

Per il risanamento civile della città

# Oggi in Consiglio si discute degli incontri con il governo

Alle 12 a Palazzo S. Giacomo una conferenza stampa sul bilancio - Martedì saranno presentate le delibere sanitarie e quelle sulle nomine - Il PCI non consentirà manovre dilatorie

Istituite dal Comune

## Guardie pediatriche per l'intera giornata

Dodici condotte mediche municipali hanno la guardia pediatrica permanente, con orario prolungato (escluso il sabato) anche nel pomeriggio fino alle ore 22; da quest'ora in poi funziona — come da due anni — la guardia medica comunale e festiva funzionerà il sabato e, ogni vigilia festiva dalle ore 14 in poi.

La guardia medica notturna e festiva è stata rinforzata con un servizio pediatrico che si affianca al servizio ordinario; nei giorni festivi e prefestivi il servizio ordinario è stato raddoppiato. Sul territorio coperto da guardie mediche e pediatriche sono disponibili le ambulanze comunali, quelle degli ospedali e della Croce rossa, che ha rafforzato con un servizio di possibilità operative, tutte collegate con i centri comunali ed ospedalieri.

L'ANAO ha comunicato di avere messo a disposizione del Comune e della Regione 50 pediatri.

Funzionano dunque per l'intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso i consultori municipali: S. Ferdinando - Chiaia (piazza S. Caterina, tel. 42.41.28 - 41.55.92); Montecalvario - Avvocata (via S. Matteo, n. 21) tel. 42.18.40; Arenella (via Giacinto Gigante n. 24) tel. 24.36.24 - 36.88.47; 24.20.10; Milano (via Lancia n. 85) tel. 754.10.25 - 754.85.42; Ponticelli (via

Napoli 95) tel. 756.20.82; Soccavo (Piazza Giovanni XXIII) tel. 767.20.40 - 728.31.80; S. Giuseppe Maggiore 12) tel. 20.68.13; Bagnoli (via Enea 20) tel. 760.25.65; Fuorigrotta (via Carleto 51) tel. 61.63.21; Chiaiano (via Napoli 40) tel. 740.23.03; Pianura (via Municipio n. 6) tel. 726.19.61 - 726.42.40; San Giovanni a Teduccio (piazza Pacichelli) tel. 752.06.06.

Funzionano dalle ore 8,30 alle 14 le seguenti guardie pediatriche nelle condotte comunali di Secondigliano, tel. 754.49.83; S. Pietro a Paterno, tel. 738.24.51; S. Lorenzo Vicaria, tel. 45.44.24 - 29.19.45 - 44.10.80; Mercato Pendino, tel. 33.77.40; Vomero tel. 36.00.81 - 37.70.62 - 36.17.41; Piscinola Marfanella, tel. 740.92.88 - 740.63.70; Poggioreale, tel. 759.53.55 - 759.49.90; Barra, L. 752.02.46; Stella-San Carlo, telecof. 34.21.60 - 34.00.43.

La guardia medica comunale notturna festiva e prefestiva può essere chiamata attraverso il centralino dei vigili urbani 31.50.32; i medici del servizio ordinario e i pediatri si dislocano nelle sedi usuali del consultorio Angiolillo per il centro storico; via Paolo della Valle per la zona occidentale; via Tino da Cambrano per la zona alta; corso Arnaldo Lucci per la zona orientale; via De Glaxa per Secondigliano, ove si trovano altrettanti sezioni dei Vigili Urbani.

Questa sera, alle ore 19 torna a riunirsi il Consiglio comunale. L'ordine del giorno della seduta è stato concordato ieri mattina nel corso della riunione del capigruppo. Si è deciso di presentare la relazione sul bilancio del '79 e di aggiornare il Consiglio sugli incontri recenti tra Comune e governo per far fronte alla emergenza sanitaria e ai problemi del risanamento civile della città.

Le scelte e gli impegni contenuti nel bilancio programmatico saranno illustrati anche alla stampa nel corso di una conferenza dell'assessore Scipio che si terrà a ore 12 a Palazzo S. Giacomo.

Lunedì, intanto, ci sarà una nuova riunione di Giunta in modo da poter portare all'esame del Consiglio — la successiva seduta è stata già indicata per martedì 20 — le delibere riguardanti gli interventi igienico-sanitari (centri socio-sanitari, consultori, trasporto neonati a rischio...) e quelle per le nomine.

In questo modo entro la fine del mese si potrà andare all'approvazione del nuovo bilancio con tutta una serie di importanti provvedimenti già in fase di attuazione. Entro questa data dovranno essere approvate anche altre delibere qualificanti come la

### Nuova segreteria CGIL a Caserta

CASERTA — Il comitato direttivo della CGIL di Caserta ha eletto alla segreteria i compagni Carlo De Matthaeis e Nicola Russo in sostituzione del compagno Michele Gravano, chiamato a nuovo incarico nella segreteria regionale CGIL, e del compagno Antonio Recchia, passato nella segreteria provinciale della FLM.

Il cameriere di una pizzeria della popolosa zona di Porta Capuana

# Ucciso per 40.000 lire

All'effero delitto non ha assistito nessuno - I malviventi hanno sparato un solo colpo di pistola, raggiungendo lo sventurato alla fronte - Vincenzo Stabile lascia la moglie e 5 figli - Era un invalido e aveva trovato questo lavoro per rimpolpare il magro bilancio, costituito solo dai « bimestri » della pensione



Un uomo ucciso per 40.000 lire (1). Assurdo, incredibile: è successo a Porta Capuana l'altra notte alle 2.30. Alcuni rapinatori entrati nella pizzeria da « Angelo il brizzotto » per sparlare l'incasso hanno sparato un colpo alla fronte di un cameriere di 54 anni, Vincenzo Stabile, che stava mettendo le pulizie del locale prima di far ritorno a casa.

All'uccisione del delitto non ha assistito nessuno il figlio del proprietario del locale, Antonio Carrese di 20 anni, stava dormendo in una cinquecento all'esterno del locale prima di chiudere la pizzeria; un altro cameriere, Ciro Caruso di 46 anni (cognato del morto) stava pulendo la saletta superiore, una aiutante della cucina, Carmela D'Urso di 46 anni, infine, stava effettuando gli ultimi lavori in cucina.

Gli assassini (dei quali non si conosce il numero) così sono potuti entrare ed uscire senza che nessuno li potesse vedere o contare.

La scena del delitto è stata ricostruita, sommarariamente dal dottor Vincenzo Perrini in questo modo: i giovani sono entrati nel locale, hanno sparato le armi, hanno intimato a Vincenzo Stabile di aprire la cassa.

Nel cassetto poche lire, le manco gli ultimi incassi della giornata, in tutto 40.000 lire. Gli altri soldi li aveva portati via il titolare del locale, Angelo Carrese, che era andato via dal locale pochi minuti prima lasciando al figlio il compito di chiudere dopo le pulizie.

Era il tragico, lo sparò, la fuga. Dopo il colpo di pistola sono arrivati accorrendo allo Stabile, il cognato del morto, la donna, il figlio del proprietario che hanno raccolto il corpo e lo hanno trasportato al Loreto Mare; da lì il ferito è stato portato al Carrese, ma invano: il cameriere è spirato dopo qualche ora di agonia.

Ieri mattina la gente a Porta Capuana si fermava davanti alla pizzeria, guardava il luogo dell'effero delitto. Le serrande erano chiuse. Un cartello reclamizzava i prodotti della casa, un altro affermava: « zuppa di carne a tutte le ore », quasi a dire che il locale era sempre aperto.

Ed è un locale, quello dove lavorava Vincenzo Stabile, affollato, frequentato da

E' stato indetto dalle cellule comuniste degli ospedali

## Dibattito sulla salute all'Arenella

Si terrà alle 17,30 nella sala del Consiglio di quartiere - Si intensificano ovunque le iniziative promosse dal PCI per il risanamento sociale e civile della città

Chiese 200 milioni ad un costruttore

### Arrestato per estorsione il nipote di « Manomozza »

Il nipote diciottenne di « Manomozza », Gennaro Cianciello, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo Napoli I, comandato dal colonnello Rocchetti.

Gennaro Cianciello, che ha cominciato da qualche mese a seguire le orme del nonno, è stato arrestato per aver cominciato a taglieggiare un costruttore edile della zona di Quarto di Marano. Al principio di febbraio i tre non si erano accentati della piccola tangente settimanale ed avevano chiesto 200 milioni.

Il costruttore, Francesco Rispo, non aveva potuto pagare perché una cifra tanto grande non rientra nelle sue possibilità.

Due giorni dopo il rifiuto l'auto del costruttore venne crivellata di colpi e da qui cominciarono le indagini dei militari. Il colonnello Rocchetti ha affidato le indagini alla compagnia di Pozzuoli che è arrivata all'arresto di Gennaro Cianciello e di Celestino Vaccari.

Si intensificano le manifestazioni e le iniziative del PCI sui temi della salute e del risanamento civile della città e della regione.

Un pubblico dibattito è stato indetto per oggi alle 17,30 dalle cellule comuniste degli ospedali Santobono, Cardarelli, Monaldi, Pascale, Policlinico II, Cotugno e CTO. Si svolgerà nella sala del Consiglio di quartiere Arenella (via Giacinto Gigante 24) con la partecipazione del compagno Ernesto Mezza, della commissione sicurezza sociale della Federazione e Carlo Ferraroli, presidente del gruppo parlamentare campano.

In mattinata, invece, ci sarà un incontro in Federazione con i lavoratori delle cliniche private, che rischiano il blocco delle attività se la Regione non scioglierà al più presto il nodo dei finanziamenti.

Per martedì prossimo alle 9, invece, è stato organizzato — sempre in Federazione — un seminario regionale sui primi fondamentali adempimenti della Regione e degli Enti locali per attuare la riforma sanitaria. Alla riunione parteciperà il compagno Rubes Triva, vice responsabile della sezione Regioni e autonomie locali della Direzione.

Ieri mattina, infine, c'è stato il incontro tra i responsabili della commissione riforma e gli infermieri impegnati nei due policlinici. I lavoratori — circa 250 — chiedono una più adeguata regolamentazione del loro rapporto di lavoro. In serata è stata ricevuta anche una delegazione di puericultrici.

A Marano si contestano le graduatorie

## Esclusi dagli elenchi occupano le case IACP

Sono ancora occupati dai senzatetto gli appartamenti dell'IACP di Marano. L'occupazione continua dalla settimana scorsa e finora non è intervenuto nessun fatto nuovo che potesse convincere gli occupanti ad abbandonare le case.

Anzi ancora l'altra sera il comitato di lotta per la casa di Marano ha simbolicamente occupato la sede della DC.

La protesta è scoppiata subito dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie dell'Istituto autonomo delle case popolari, che aveva destinato ben 816 domande — delle oltre 2000 presentate — perché incomplete o sbagliate.

Automaticamente 816 persone sono state escluse dal concorso. E' stato proprio quando gli elenchi degli aspiranti inquilini sono stati allibati pretorio del Comune, che una quarantina di persone sono andate in via San Rocco — dove si trovano le case IACP — e le hanno occupate.

Le case oltretutto non sono neppure state completate, mancano gli infissi, i servizi igienici, i pavimenti. Oltre a chiedere la revisione degli elenchi, i senzatetto hanno detto espressamente di voler il riesame delle loro domande da parte della apposita commissione dell'IACP.

Ma la protesta degli occupanti si è indirizzata anche verso il sindaco e la giunta che non hanno fatto nessun passo verso l'IACP in appoggio alla loro lotta. Il problema della casa è da sempre all'ordine del giorno a Marano.

La DC che amministra ha sempre privilegiato la speculazione edilizia e gli interessi di pochi boss locali. L'unica proposta seria che sia stata fatta in questi giorni è quella del gruppo consiliare comunista. In una interrogazione presentata al sindaco, infatti, i consiglieri del PCI chiedono che l'amministrazione comunale si faccia finalmente carico dei problemi della casa e dei senzatetto.

In particolare si chiede la istituzione di un ufficio che dia informazioni sulle liste degli assegnatari; che la giunta approvi una delibera per l'assegnazione del 15 per cento delle case IACP a favore dei senzatetto e di tutti i casi più bisognosi; che la stessa giunta intervenga presso il pretore di Marano per chiedere una proroga di tutti gli sfratti e di effettuare un censimento di tutti gli appartamenti sfrattati.

### il partito

**CONGRESSI**  
Oggi: Castellammare « Di Vittorio », ore 18, con De Martino; Porta Grande, ore 18, con Abenante; Fuorigrotta, ore 18, con Impegno; Luzzati, ore 18, Ridi e Tubelli; Ponticelli, ore 18, con Lapicrella e Daniele; Alfa Sud, ore 18, con Chiaromonte; Portici Sereni, ore 18, con Donise; Soccavo, ore 18, con Cennamo e Cotroneo; Bagnoli, ore 18, con Papa; Arcelle, ore 17, Olivetti con Formica; San Carlo Arena, ore 17, ATAN Carlo III; Stella Mazzella, ore 16, cellula Elena d'Aosta.

In Federazione: ore 17, attivo sull'edilizia scolastica per discutere il nuovo rapporto dei fondi della 412 e sullo stato di attuazione del primo triennio.

Una manovra elettorale l'uscita dello Scudo crociato dalla maggioranza

## Pozzuoli: le vere ragioni del «disimpegno» della DC

Nella stessa seduta in cui è stato eletto il nuovo sindaco comunista la Democrazia cristiana ha rinnegato la politica unitaria — L'atteggiamento del PRI

Nonostante l'elezione del compagno Sergio D'Orlando a nuovo sindaco, la situazione politica a Pozzuoli è tutt'altro che ferma.

La seduta del Consiglio comunale di martedì scorso, che si è conclusa appunto con l'elezione del nuovo sindaco, non ha mancato di riservare sorprese.

La DC ha annunciato l'uscita dalla maggioranza politica che dal giugno '78 ha amministrato la città. Immediatamente tutti i consiglieri di presidente delle commissioni comunali si dimetteranno, rompendo di fatto la collaborazione con PCI, PSI, PSDI e PRI (che erano in giunta).

La manovra democristiana è stata da tutti interpretata come l'anticipata apertura della campagna elettorale per le prossime amministrative di aprile.

Le « novità » però non si fermavano all'improvviso voltafaccia democristiano. Anche i repubblicani, che sono presenti in Giunta con due assessori, dopo la presa di posizione, decidono di far dimet-

tere i loro due assessori, convinti ormai che la maggioranza consista: non potesse continuare ad andare avanti dopo la decisione della DC.

I due restati, insomma, hanno in qualche modo tenuto distinte le loro valutazioni sull'intera politica, annunciandole però quasi contemporaneamente.

« Non bisogna dimenticare — dicono i compagni — che negli incontri interpartitici tutti avevano riaffermato la validità dell'«intesa» ». L'occasione della nomina del nuovo sindaco, che sostituisce il compagno Filippo Milazzo, non era del resto l'occasione per una verifica politica, come DC e PRI hanno forzatamente voluto.

« E' opportuno anche fare una distinzione dice il compagno D'Orlando — tra la posizione della DC e quella dei repubblicani. La DC esce dall'«intesa» con chiari intenti elettoralistici e senza dare chiarimenti. La posizione dei repubblicani, al contrario, è stata chiara fin dall'inizio: che avviene in un momento serio per la vita cittadina. Comunque, con tale atteggiamento questo partito denota una incoerenza politica che non aiuta lo sforzo che unitariamente abbiamo cercato di compiere in questi mesi ».

« La DC — aggiunge Camillo Sebastiano, segretario cittadino del PCI — è isolata nel paese e in consiglio comunale, ormai tutti hanno capito che vogliono fare un gioco pericoloso sulla pelle della gente e contro gli interessi della città ».

Del resto all'interno stesso dello Scudo crociato le acque non sono tranquille. Due interventi successivi in Consiglio comunale, hanno avuto accenti completamente diversi.

« Alla seduta precedente — spiega D'Orlando — il tono del discorso è stato chiaramente di scontro. Nessun rapporto con gli altri partiti. Al Consiglio comunale di martedì invece, Mario D'Orlando (uno omonimo ma consigliere dc) è arrivato addirittura a definire la politica dell'«intesa» come l'unica possibile », ma queste due « anime », dicono ancora i compagni, convergono quando si tratta di frenare un esperimento politico che non ha mancato di cogliere risultati importanti.

Basti pensare alla lunga serie di provvedimenti presi negli ultimi mesi: la istituzione dei Consigli di

quartiere, il Piano regolatore generale che sta per andare all'esame della Regione, i 4 progetti speciali per il preavviamento che occuperanno 164 giovani.

« Questi risultati — dice D'Orlando — siamo riusciti ad ottenerli solo grazie agli sforzi unitari che tutti abbiamo fatto tenendo presente gli interessi della città, in tutte le fasi della DC ha più volte cercato di ostacolare sette importanti come accade per la divisione in zona del Comune per l'applicazione dell'equo canone. Noi comunisti la nostra parte l'abbiamo sempre fatta e siamo convinti che sia questa la politica che si deve seguire per risolvere i problemi di Pozzuoli ».

Essenziale ancora una volta — conclude il compagno Sebastiano — il rapporto con i lavoratori della città, con le forze sociali, con le genti dei quartieri. Per ora, a questo sforzo di risanamento e di rinnovamento, la DC non ha trovato di meglio che rispondere che aprire la campagna elettorale con due mesi di anticipo.

n. i.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi venerdì 16 febbraio. Onomastico: Giuliana (domina Donato).

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
Nati vivi 46; richieste di pubblicazione 66; matrimoni 22; decessi 23.

**LUTTO**  
E' deceduta la madre della compagnia Annamaria Vairo. Alla compagnia giungono le condoglianze della sezione Vomero, della cellula ex Merelli e dell'Unità.

**ASSEMBLEA ANNUALE PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI**  
Domenica 18 febbraio alle ore 9,30 nel salone della Camera del lavoro — via Torino 16 — i perseguitati politici antifascisti della Federazione provinciale di Napoli si riuniranno in assemblea per svolgere il seguente ordine del giorno: attività associative e politica per il '79. Ripresa dell'attività terroristica destabilizzante. Chiarimenti sulla proposta di legge per migliorare la n. 261 del 24-1-1967.

**CELLA**  
E' nata Tatiana, terzogenita di Liana e Giuseppe Parolo. Ai genitori e ai fratelli Cristiano e Giovanni gli auguri dell'Unità.

**VITA E MORTE DEI NOSTRI MARI**  
Oggi alle ore 17,30 presso la Società dei naturalisti in Napoli (via Mezzocapone) il professor Guido Picchetti, direttore del Centro Immersione, terrà una conversazione sul tema « Vita e morte dei nostri mari » con diapositive a colori.

La manifestazione è organizzata dalla commissione scientifica della sezione prof. Arturo Palombi, alle ore 17, sempre presso la stessa sede, terrà una conferenza stampa per illustrare il programma e gli scopi del primo convegno nazionale degli insegnanti di scienze naturali, indetto per il prossimo marzo a Sorrento.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona Chiaia-Riviera: via Zudeca, 21. Riviera di Chiaia: via Merzolina 148. S. Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma 348. Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale: S. Giovanni a Carbonara 83. Stazione Centrale: corso Lucchi 5. calata Ponte Casanova 30. Stella-S. Carlo Arena: via Forio 20; via Materdei 72. corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero-Arenella: via S. Maria 73. Pianura: via L. Giordano 144; via Mergliano: corso Secondigliano 174. Posillipo: via Posillipo 69; via Petrarca 25. Bagnoli: via Acate 73. Pianura: via Duca d'Aosta 13. Chiaia-Marianella-Piscinola: corso Napoli 25. Marianella. **GUARDIA MEDICA PEDIATRICA** (ora 8-14) l'iana 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marcantonio Colonna 21. Soccavo: via S. Ferdinando - Chiaia 421428 - 418392.

**Avvocata - Montecalvario**  
S. Giuseppe - Porto 421840  
Stella - S. Carlo 342160 - 340043  
S. Lorenzo - Vicaria 7431520  
554424 - 291945 - 441586  
Mercato - Pendino 337710  
Vomero 360081 - 377062 - 351741  
Arenella 243415 - 243624  
Fuorigrotta 366847 - 242010  
Piscinola 616321 - 624801  
Bagnoli 7602569  
Posillipo 7690444  
Miano 7541025 - 7548542  
Piscinola - Marianella 7406353

**Poggioreale 7595355 - 7594930**  
**S. Giovanni a Teduccio**  
7520606 - 7523089 - 7520246  
7520246

**Barra 151. Pozzuoli: corso Umberto 47. Miano-Secondigliano 7549303 - 7541524**  
**Ponticelli 7520282**  
**Secondigliano 7544933 - 7541524**  
**S. Pietro a Paterno 7382151**  
**Soccavo 7672640 - 7633180**  
**Pianura 7261961 - 7264240**  
**Chiaiano 7405303**

**NUMERI UTILI**  
« Guardia medica » comunale gratuita notturna festiva e prefestiva, tel. 31.50.32 (centralino vigili urbani).

« Ambulanza comunale » gratuita esclusiva per il trasporto di malati infettivi, servizio continuo per 24 ore tel. 44.13.44.

« Pronto intervento » sanitario comunale di vigilanza alimentare dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13) tel. 29.40.14 - 29.42.08.